AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA

Sede legale: SAN MARCO 2637 VENEZIA (VE)
Iscritta al Registro Imprese di VENEZIA
C.F. e numero iscrizione: 03646550271
Iscritta al R.E.A. di VENEZIA n. 326309
Fondo Consortile sottoscritto € 51.500,00 Interamente versato
Partita IVA: 03646550271

Relazione sulla gestione

Bilancio ordinario al 31/12/2014

Signori Consorziati,

l'esercizio chiuso al 31/12/2014 riporta un risultato positivo di euro 7.416.

Nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2014; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione dell'Azienda e le informazioni sull'andamento della gestione.
La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali dell'azienda consortile accompagnate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Pur attraverso molteplici difficoltà economiche, normative e finanziarie, l'Azienda ha svolto la gestione dei sotto indicati servizi ubicati nel territorio provinciale:

a) informazione e accoglienza turistica, mediante gestione degli uffici IAT provinciali, inclusa l'assistenza qualificata ad operatori del settore turistico e della comunicazione, finalizzata alla valorizzazione e promozione locale del territorio provinciale;
b) attività di rilevazione statistica dei flussi turistici secondo le modalità ed i termini di svolgimento specificati;
c) le attività connesse alla apertura, chiusura, classificazione e riclassificazione delle strutture ricettive;
d) la gestione dei beni dell'Ente Provincia di cui ed alle condizioni ivi previste.

L' APT ha tratto le risorse per il proprio funzionamento ordinario dal trasferimento di circa € 2.568 mila di cui solo € 770 mila dalla Regione ed il residuo con risorse della Provincia di Venezia per € 1.306 a cui si aggiungono risorse dedicate al pagamento dei canoni di locazione (€156 mila) ed un trasferimento aggiuntivo dei soci per complessivi € 492 mila onde permettere la continuità aziendale almeno sino al 31 dicembre 2014.
Contestualmente il CdA nella riunione del mese di settembre, e successivamente l'Assemblea dei Soci nel mese di ottobre hanno preso atto della sopravveniente condizione di impossibilità di conseguire lo scopo sociale, a partire dal 2015, ed ha conseguentemente deliberato la possibile situazione prossima ventura di dissesto finanziario dell'Azienda, non per fatti di gestione ma per cessazione delle competenze e mancato trasferimento delle rispettive risorse, dato avvio allo stato di crisi, in relazione agli istituti contrattuali e del lavoro e la prospettiva di non continuità aziendale, avviando così il procedimento per la cessazione volontaria dell'attività e conseguente scioglimento dell'Azienda Consortile.

Oltre alla riduzione dei trasferimenti avutasi nel periodo 2009/2013, anche nel 2014 i trasferimenti regionali hanno subito una ulteriore riduzione (circa 50%); riduzione che è stata parzialmente integrata dal Socio Provincia, che non ha

fatto mai mancare ne il sostegno economico ne quello economico, complessivamente le risorse da trasferimento provinciale sono state pari al 70% del complessivo dei trasferimenti (circa € 1.800 mila).
Va ricordato che la Provincia di Venezia, senza ulteriori costi aggiuntivi per APT, mette a disposizione oltre alle sedi ed i beni mobili destinati per le funzioni delegate, mentre per i contratti a scadere degli immobili, come sopra citato vengono stipulati dall'azienda stessa e la Provincia trasferisce le risorse necessarie. Da ricordare che il trasferimento di risorse comprende anche il contributo per il concorso alle spese per la gestione dei kursaals e del complesso monumentale di villa Widmann, i quali presentano tutti un deficit economico.

La nuova legge regionale in materia di turismo, L.R. n.11/2013, prevede un riassetto delle competenze e delle funzioni ed individua soggetti diversi dalle Provincie nella gestione delle attività di informazione ed accoglienza turistica e l'azzeramento degli attuali trasferimenti.
Con comunicazione prot. 65738 del 5.8.2014 a firma della Presidente, l'Amministrazione Provinciale, ha richiesto all'Azienda, "in attesa di formali indirizzi da deliberare all'esito dei riscontri formali dalla Regione,""la pianificazione ed elaborazione delle misure preparatorie all'esercizio di tutte le opzioni possibili, a partire dall'immediato scioglimento consortile", in caso del mancato trasferimento dei fondi regionali inizialmente previsti a copertura delle funzioni trasferite alla Provincia, e da questa delegate all'APT, in materia di servizi primari per il turismo.
Con successiva delibera n. 102/2014 del 5.09.2014 la Giunta Provinciale ha consegnato all'APT gli indirizzi qui sotto richiamati:
i. perseguire tutte le iniziative utili a definire, entro il 15.10.2014, appositi accordi, eventualmente anche attraverso la cessione di uno o più rami d'azienda, con i soggetti abilitati dalla L.R. n. 11/2013 alla gestione delle attività di informazione ed accoglienza turistica, individuando i potenziali interessati (tra cui, in primis , i Comuni) e sottoponendo loro idonee e complete proposte, comprensive delle relative fonti di finanziamento;
ii. sin da subito individuare forme di riduzione del personale senza comprometterne la possibilità di ricollocazione nell'ambito dei prefigurati accordi, avendo cura di evitare, per quanto possibile, ricadute negative in termini occupazionali;
iii. sin da subito individuare possibili accorpamenti e riorganizzazioni nell'ambito delle modalità e della logistica di erogazione dei servizi, utili a garantire ulteriori risparmi;
iv. a seconda degli esiti dei precedenti indirizzi, ove occorra, attivare le procedure per la messa in liquidazione dell'azienda per l' impossibilità di conseguire l'oggetto sociale alla luce della entrata a regime del riassetto delle competenze previsto dalla legge regionale e della conseguente diversa sostenibilità finanziaria.
v. agevolare, sin da subito, tutte le forme di mobilità o riconversione del personale, su base volontaria, verso altri enti o società.
In coerenza con le disposizioni regionali ed in attuazione degli indirizzi della Giunta Provinciale, segnatamente il punto i. della citata delibera di indirizzo, l'APT ha elaborato talune proposte operative per la costituzione di O.G.D. sul territorio provinciale, articolate su tre livelli nella geografia provinciale, con riferimento all'ambito territoriale e tematico di elezione ed alle località aventi le caratteristiche di "destinazione turistica", in dettaglio

- 6 O.G.D. di località,
- 2 O.G.D. di S.T.T. (Sistema Turistico Tematico), e
- 1 O.G.D. di area metropolitana,

sulle quali si è avviato un confronto con i Comuni interessati, in particolare attraverso un incontro congiunto su iniziativa della Presidenza della Provincia tenutosi in data 10.10.2014 e correlati incontri e corrispondenza con i singoli Comuni, come da informativa al riguardo resa alla Provincia in data 15.10.2014.
Del pari, la Delegazione trattante dell'Azienda, nell'incontro del 30.9.2014, ha informato le OO.SS. rappresentative dei lavoratori della situazione aziendale e delle potenziali ricadute sull'occupazione. Nel contesto, è stata attivata la procedura di comunicazione ed esame in sede sindacale del piano di ristrutturazione aziendale a norma del D. Lgs. n. 165/2001 e relative disposizioni applicative, e raggiunto un accordo in tal senso con la delegazione sindacale.
Frattanto, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 323 (2014) del 24.9.2014 "2^ Variazione di Bilancio. Deliberazioni inerenti e conseguenti", approvata dall'Ente controllore con delibera della Giunta Provinciale n. 132/2014 del 17.10.2014 e dall'Assemblea dei Soci in data 31.10.2014, si è garantita la prosecuzione della gestione sino alla chiusura dell'esercizio in corso attraverso una manovra correttiva del valore complessivo di € 805.450,00.
Constatato che non si sono concretizzati risultati certi relativamente ai punti i. ii. iii. e iv. della delibera di indirizzo (DGP n. 104/2014) il Consiglio di Amministrazione, con la delibera n. 326 (2014) del 31.10.2014 ha assunto la determinazione di applicare quanto previsto dal susseguente punto iv., dichiarando l'impossibilità dell'Azienda consortile

i. a conseguire lo scopo sociale,
ii. ad assicurare la continuità aziendale,

e, di conseguenza, la situazione prossima ventura di dissesto finanziario dell'Azienda, non per fatti di gestione ma per cessazione delle competenze e mancato trasferimento delle rispettive risorse, lo stato di crisi, in relazione agli istituti contrattuali e del lavoro ed avviando il procedimento di cessazione dell'attività e conseguente scioglimento dell'Azienda Consortile ai sensi dell'art.49, lett. b) e c) dello Statuto, mediante procedura di liquidazione ai sensi di legge e di Statuto.

Per le proprie politiche d'intervento nel 2014 APT ha avuto a disposizione un budget complessivo di € 4.636 (- € 254 mila) dato dalla somma di € 2.568 mila (Consorziati), a questo budget "istituzionale " vanno aggiunte le risorse dei contributi pubblici per € 101 mila da parte dei comuni di Caorle e della Riviera del Brenta, dei progetti comunitari (euro 121 mila) e quelli derivanti dall'attività commerciale (circa € 1.759 mila), infine gli altri proventi finanziari e straordinari, che ammontano a circa € 330 mila.

Attività Organi sociali

L'attività degli Organi sociali si è esplicitata attraverso una serie cadenzata di riunioni sotto elencate:
Assemblea dei Soci – n. 3 riunioni nei mesi di aprile, giugno ottobre;
Consiglio di Amministrazione n. 9 riunioni nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, giugno, agosto, settembre, ottobre e dicembre;
Collegio dei Revisori dei Conti - n. 4 riunioni nei mesi di febbraio, maggio, agosto e ottobre.

Andamento della gestione

Attività istituzionale
L'attività durante il trascorso esercizio è stata fortemente condizionata dal cambiamento normativo e dalle conseguenti decisioni degli Organi statutari, tuttavia come in passato, ha improntato la gestione con criteri di massima prudenza e rigore, ciò ha permesso di fronteggiare un anno di crisi generale superando i problemi, non solo economici ma legate all'organizzazione complessiva.
Si ricorda, che anche nel 2014 non si è fatto uso di personale a tempo determinato e si sono limitate le prestazioni di lavoro per conto terzi (cooperative) sia presso gli uffici IAT, che nel complesso monumentale di Villa Widmann, nonostante le dimissioni di ben quattro unità assegnate al servizio IAT e una unità in congedo straordinario per incarichi istituzionali.

Progetti provinciali su finanziamenti regionali
La progettazione e lo svolgimento di alcune iniziative su incarichi da parte della Provincia, finanziate con fondi regionali, ha permesso l'acquisizione di importanti risorse che hanno generato ricavi, i quali, al netto dei costi correlati, hanno dato margini importanti.
I progetti finanziati riguardano:

a) Progetto Interbike;
b) Lasciati Incantare – Ambito VeGAL;
c) Pia R Basso Piave;
d) Adrimob;
e) Ciclovia dell'Amicizia Monaco-Venezia.

a) Progetto "Interbike"
Trattasi di un progetto in cui l'APT, su incarico della Provincia di Venezia Settore Turismo si è resa parte attiva nella realizzazione.
Il progetto prevede in primis lo sviluppo della mobilità sostenibile sul territorio transfrontaliero tra le regioni italiane Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia e le regioni slovene Obalno-Kraska, Goriska e Goreniska mediante la promozione di un itinerario ciclabile con valenza turistica denominato ADRIABIKE, che favorisca e promuova la conoscenza di risorse ambientali, culturali, turistiche enogastronomiche dei territori interessati.
L'importo trasferito dalla Provincia di Venezia pari a € 165 mila, comprende lo svolgimento delle attività di comunicazione, con particolare riferimento alla creazione di un sito internet, all'organizzazione di workshops ed alla produzione di materiale editoriale, compresa una brochure denominata "Abaco della Ciclabilità". Durante il trascorso esercizio sono continuate le attività di organizzazione dei contenuti del sito internet www.adriabike.eu

Sono state espletate tutte le procedure di gara per l'affidamento dell'incarico della realizzazione della brochure denominata "Abaco della Ciclabilità" che è stata prodotta in italiano e in sloveno per un totale di n. 18.000 copie a fronte di una spesa di € 25 mila.
Sono state espletate tutte le procedure di gara per l'affidamento della progettazione, stampa e traduzione dei materiali editoriali quali la brochure e il road book. L'incarico è stato aggiudicato per un importo di € 39 mila per 5.000 copie della brochure e 3.500 copie del road book,
Sono in corso di completamento le attività di produzione dei materiali editoriali: nella fattispecie la brochure illustrativa della ciclovia destinata agli operatori ed un roadbook per la fruizione della ciclovia destinato ai cicloturisti.
E' in fase di completamento anche il sito internet www.adriabike.eu.
Il progetto ha richiesto una importante attività di coordinamento con i 22 partner ed una impegnativa attività di rendicontazione.

b) Progetto "Lasciati incantare" Ambito VeGAL

La Provincia di Venezia, giusta determina n. 2581 del 4/09/2012 ha trasferito le risorse finanziarie per la gestione del progetto denominato "2PSL 313 Vegal Provincia di Venezia – Lasciati incantare".
Il progetto rientra nelle attività del Piano Strategico della Provincia di Venezia che prevede importanti azioni di sviluppo del turismo rurale per la promozione e valorizzazione turistica dei comuni del Veneto Orientale.
Le risorse impegnate dalla Provincia di Venezia per la realizzazione del progetto, ammontano ad € 160 mila a seguito approvazione e concessione del finanziamento da parte di Avepa del 50%.
L'attività relativa alla produzione dei materiali editoriali è stata completata, con la consegna degli opuscoli stampati nelle tre versioni linguistiche (italiano, inglese e tedesco). Si tratta di opuscoli per la promozione del territorio e destinati alla distribuzione gratuita.
Si è conclusa inoltre l'attività relativa al censimento delle possibilità di visita guidata del territorio (Ex Green Card), il cui out put di progetto è una brochure digitale prodotta in 3 lingue, che illustra tutte le attività legate allo sviluppo del turismo rurale che operano sul territorio coinvolto nel progetto. La brochure non è stata prodotta in formato cartaceo ma è scaricabile dalle pagine dedicate al progetto pubblicate nel sito www.turismovenezia.it.
E' in corso l'attività di rendicontazione.

c) Progetto "Pia –R Basso Piave"

La Provincia di Venezia, giusto provvedimento n. 2746/2013 ha trasferito all'APT della Provincia Venezia l'importo lordo omnicomprensivo di € 72 mila per la realizzazione del progetto in questione, nell'ambito della valorizzazione delle risorse territoriali, ambientali e culturali dei territori di San Donà di Piave, Noventa di Piave, Quarto d'Altino, e Meolo. L'obiettivo è il miglioramento dell'attrattività dei territori coinvolti in particolare consolidando la fruizione dei corsi d'acqua e la creazione di nuovi percorsi cicloturistici.
Gli obiettivi concordati con l'Assessorato Turismo provinciale individuavano come prioritario il coinvolgimento degli operatori e l'avvio di un percorso di presa di coscienza sulle potenzialità di sviluppo turistico ed economico del territorio stesso, con l'opportunità di creare una rete di servizi ed un "prodotto turistico" da promuovere sul mercato. Gli incontri (5) si sono svolti a San Donà di Piave presso il Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale.
Le attività sopradescritte hanno comportato la gestione sia della fase preparatoria (incontri con Assessorato provinciale, individuazione del soggetto a cui affidare l'incarico di conduzione e coordinamento dei workshop/seminari, acquisizione preventivi, logistica, inviti ecc.), sia di quella operativa durante lo svolgimento degli eventi (assistenza tecnica e lavoro di segreteria), sia infine, della fase successiva (aggiornamento mailing list partecipanti, raccolta slides dei relatori e trasmissione ai partecipanti, organizzazione tavolo tecnico ecc.).
E' stato organizzato un educational che ha registrato una buona partecipazione di operatori e di giornalisti che hanno dimostrato apprezzamento ed interesse per quanto riguarda le varie attività proposte, realizzando redazionali a titolo gratuito e promuovendo l'evento sui social network.
Si è inoltre partecipato alla manifestazione Agri & Tour, che si è svolta ad Arezzo dal 14 al 16 novembre 2014.
L'allestimento dello stand è stato curato dalla scrivente APT che ha svolto un puntuale lavoro di ricerca e di coinvolgimento degli operatori per ottenere filmati, materiale da distribuire ed oggettistica da esporre che richiamasse le tradizioni e le caratteristiche del territorio, con particolare riferimento alla ruralità.
Sono stati realizzati inoltre redazionali e campagne di comunicazione in internet.
E' stata inoltre prodotta una guida del territorio per una tiratura di complessive 5000 copie (2000 in italiano e 1500 rispettivamente in inglese e tedesco).

d) Progetto "Adrimob"

Il servizio trasporti della Provincia di Venezia ha affidato alla scrivente APT l'incarico per la progettazione e realizzazione di prodotti turistici finalizzati alla valorizzazione del territorio ed in particolare alla fruizione del trasporto marittimo lungo le coste adriatiche.
Sono stati realizzati n. 3 pacchetti turistici approvati dal committente, che sono poi stati pubblicizzati nel sito Internet www.turismovenezia.it.
E' stata inoltre completata l'attività di rendicontazione del progetto.

f) Progetto "Ciclovia dell'Amicizia Monaco-Venezia"

Su incarico della provincia di Venezia APT sta collaborando con i partner del progetto citato in oggetto, che vede la provincia di Venezia solo come partner senza portafoglio. Nella fattispecie APT ha partecipato a tutti gli incontri con i Partner per la definizione dell'itinerario che prevede due tracciati: uno da Treviso verso Mestre Venezia ed un altro sempre da Treviso verso Punta Sabbioni. Per questa attività sono state avviate collaborazioni con il Comune di Venezia e con il Consorzio del BIM. APT è inoltre impegnata a fornire i contenuti dei materiali editoriali e del sito web. L'attività richiede un pesante lavoro di coordinamento, in quanto si tratta di un partneriato molto vasto che riguarda due linee di finanziamento INTERREG Germania- Austria e Austria-Italia.

Altre attività
In particolare l'attività commerciale non ha avuto grandi segnali di ripresa. Rispetto alla previsione si era ipotizzato una contrazione nel settore sia in termini di fatturato che in termini di margini, di circa il 10%, si è registrato di fatto corretta rispetto al fatturato (circa - 12%) ma con una contrattura inferiore in termine di margini lordi grazie alla vendita di prodotti con maggior margine.
L'attività commerciale ha scontato difficoltà oggettive, dovute si alla crisi di mercato ma soprattutto condizionata dalle incertezze istituzionali e dalla carenza di personale, con conseguente raggiungimento parziale dei risultati attesi.
L'ammontare complessivo dei proventi commerciale puri, senza i servizi resi agli enti pubblici istituzionali, è stato pari a € 1.098 mila, grazie all'apporto della vendita diretta di prodotti (€ 839 mila), gli aggi e le provvigioni (€ 250 mila), le sponsorizzazioni sono state pari ad € 8 mila, a cui si aggiungono i ricavi da locazione € 96 mila e altri proventi vari (noleggi sale, visite guidate, ecc.) per € 355 mila.
La gestione commerciale svolge la sua attività grazie soprattutto alla vendita di biglietti di trasporto pubblico, tour, ingressi a musei e concerti, nonché l'editoria propria la quale ha registrato un trend negativo in quanto sostituita da un nuovo prodotto innovativo in collaborazione con terzi. Importanti sono gli introiti per la copertura dei costi dei consumi da parte dei partners in taluni uffici IAT (Venice Pavilion, San Marco, Aeroporto Marco Polo).
E' il caso di ricordare che i margini lordi vanno dal 5% al 9% per i biglietti di trasporti sino al 30% per i tour; questa vendita di beni e servizi, oltre a contribuire all'attività, dà al turista un servizio aggiunto di notevole importanza. Anche quest'anno la maggior parte del fatturato e dei margini è avvenuto nel territorio che fa capo al Comune di Venezia (circa 90%).

Progetto Carbon Free.
Nel corso del 2014 si è dato corso al progetto denominato "Carbon Free". Il progetto è stato attivato per la riduzione/eliminazione, all'interno dell'Azienda, dell'utilizzo dei materiali che producono o sono prodotto del carbonio, archiviazione compresa, in quanto l'efficienza e l'economicità della gestione si perseguono anche attraverso interventi e strumenti organizzativi ed operanti attenti alla sostenibilità ed eco-compatibilità ambientale.
Per quanto attiene, in particolare, alla spesa di cancelleria e stampati, alla data del 31 dicembre 2014 si rileva un risparmio economico di oltre 9.000 euro con un risparmio economico del 35% rispetto al 2013, oltre alla messa a regime del sistema di acquisto centralizzato attraverso il Mepa che favorisce non solo risparmio quantitativo ma anche efficienza economica.

Attività nel settore della statistica turistica
Nel corso del 2014, si è proceduto al micro controllo dei dati sul movimento turistico trasmessi telematicamente dalle strutture classificate ed alla raccolta ed implementazione di quelli relativi ai flussi turistici presso le strutture ricettive non classificate; al loro trattamento mediante la stesura di elaborati tecnici, ridefiniti nella forma e nei contenuti (es. rapporto Balneari/Città d'arte/Entroterra veneziano) in modo da fornire una chiave di lettura completa del territorio provinciale).

E' stata ulteriormente migliorata la fungibilità tra gli addetti ed altri colleghi, al fine di garantire contestualmente un elevato standard di qualità del servizio in funzione dell'assistenza giornaliera necessaria agli operatori del settore.
E' stata implementata la sezione del portale internet aziendale, dedicata ai dati statistici, con elaborati e commenti mensili consultabili on line dagli utenti. Sono state inoltre evase richieste telefoniche e via e-mail riguardanti indagini specifiche sul movimento statistico del territorio provinciale in conformità con le indicazioni dell'ISTAT nazionale e della Regione Veneto
D'intesa con la Provincia di Venezia è si è continuata all'ufficio "Studi & Statistica" la funzione di attivazione/disattivazione delle strutture recettive nella procedura ON/OFF LINE, che nel corso del 2014 ha portato al completamento del settore classificato nel ricettivo e iniziato l'accreditamento del non classificato all'inserimento dei dati per via telematica.
Per tutto l'anno si è gestita l'attività informativa attraverso la modalità di sportello front-office, telefonica ed e_mail per:

- l'assistenza agli operatori alla compilazione della domanda per il passaggio alla trasmissione della movimentazione turistica per via telematica;
- l'assistenza relativa all'utilizzo del programma regionale MTWeb;
- solleciti relativi alla trasmissione della movimentazione turistica nei tempi previsti in funzione della "chiusura mensile" per l'elaborazione delle statistiche sulla movimentazione.
- aggiornamento anagrafico riguardante i periodi di apertura delle strutture

Editoria turistica
Come nell'anno 2013 si è azzerata la produzione di materiale informativo in distribuzione gratuita. Il materiale fornito ai turisti è collocato o su base commerciale o su distribuzione di materiale sponsorizzato da privati.
L'editoria turistica è stata supportata in gran parte da prodotti editoriali APT, quali il Calendario Eventi e Manifestazioni.
I risultati di vendita sono risultati assai modesti rispetto alle attese, con ogni probabilità si sconta la tradizione della distribuzione gratuita e la presenza sul mercato di prodotti similari distribuiti gratuitamente per promozione commerciale.

Legal & Compliance – Gestione Reclami
Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2014 l'Azienda di Promozione Turistica ha trattato 164 tra reclami e segnalazioni, di cui 162 già archiviati.
Nell'ambito delle diverse categorie soggette a reclami, si evidenzia che la quota maggiore di questi ha coinvolto strutture recettive, soprattutto per problematiche relative ad overbooking, alla contestazione della sussistenza dei requisiti di categoria, a problemi di prenotazione, soprattutto in caso di prenotazione avvenuta tramite siti internet: nella gestione di tali reclami l'ufficio ha collaborato costantemente con la Provincia di Venezia (U.O. Turismo). Numerose sono state anche le segnalazioni relative sia al settore della ristorazione (qualità del servizio, comportamento degli operatori e disciplina dei prezzi), sia in materia di trasporti (validazione titoli di viaggio ed irrogazione sanzioni amministrative; importo elevato delle tariffe); numerosi reclami sono pervenuti, infine, in relazione alle inadempienze riscontrate dai turisti nei servizi postali privati.
L'intervento dell'Azienda di Promozione Turistica ha puntato soprattutto a chiarire ai reclamanti il quadro normativo di riferimento e la realtà territoriale, interagendo ove necessario con gli operatori del settore, e ponendosi il doppio obiettivo di dare una risposta al turista non soddisfatto e di coinvolgere le categorie al fine di migliorare la qualità del servizio offerto.
Al fine di ottimizzare la qualità del servizio all'utenza e di velocizzare la trattazione delle pratiche, l'Azienda di Promozione Turistica ha rinnovato la distribuzione dei moduli in quattro lingue (inglese, francese, tedesco e spagnolo) per le denunce nei casi di microcriminalità, di smarrimento di beni e/o documenti personali, già predisposti in collaborazione con gli organi di Pubblica Sicurezza operanti sul Territorio. Tali moduli, messi a disposizione di tutti gli operatori del Territorio, hanno consentito uno snellimento dell'attività di traduzione fornita dagli uffici IAT ed una diminuzione del numero delle pratiche svolte negli ambiti balneari.
Sia ai reclami che alle segnalazioni di qualunque tipo è sempre stata data formale risposta. Per il turista insoddisfatto, che cerca un interlocutore disposto ad un ascolto attento, alla spiegazione, al tentativo di risoluzione delle problematiche, il servizio reclami ha fornito un riscontro e nel contempo ha dato uno stimolo per tornare nel Territorio, come confermato in numerose risposte positive inviate dagli utenti.

Risorse umane e clima sindacale

Le relazioni sindacali, hanno avuto delle oggettive problematicità, legate alla difficoltosa continuità aziendale dovuta al venir meno delle deleghe in materia di turismo di cui alla nuova legge regionale e della erogazione delle risorse da parte dell'Ente controllante, nella fattispecie la Provincia di Venezia, la quale non ha mai fatto mancare il supporto finanziario.
L'Azienda ha partecipato attivamente ai tavoli sindacali aziendali, costituiti nel corso del 2014, come pure alle convocazioni dei tentativi di raffreddamento e conciliazione presso la Prefettura di Venezia ai sensi della L. n. 146/1990, nonché, da ultimo, al Tavolo tecnico per la gestione della crisi occupazionale di APT, promosso dalla Provincia - Settore Lavoro, costituito il 13.11.2014 con la partecipazione di:

- Provincia di Venezia
- Regione Veneto
- 7 Comuni destinazione turistica e/o sede di ufficio IAT: Caorle, Cavallino Treporti, Chioggia, Jesolo, Mira, S. Michele al Tagliamento, Venezia
- APT Provinciale
- OO.SS. rappresentative dei lavoratori di APT.

La dotazione organica è stata rivista ed aggiornata, volta a volta, al'effettivo organico del personale, nel rispetto delle disposizioni in materia di razionalizzazione del pubblico impiego e di riduzione della spesa del personale.
In particolare, si è dato attuazione all'art. 2 del DL 101/2013, convertito nella Legge n. 125 del 30.10.2013 che ha esteso a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 c. 2 del DL 165 del 30.3.2001 la facoltà normata dall'art. 2 comma 11 del DL 95/2012 convertito nella Legge 135/2012, che prevede per le amministrazioni pubbliche la facoltà di dichiarare le posizioni di dotazione organica eventualmente soprannumerarie all'esito di riduzioni di personale applicando le procedure che hanno permesso la risoluzione del rapporto di lavoro nei confronti di n. 3 dipendenti.

Complessivamente, alla data del 31 dicembre il personale era pari a 64 unità di cui due in posizione dirigenziale (una a tempo determinato), con una riduzione complessiva di n. 10 lavoratori rispetto l'anno precedente.

Gestione Villa Widmann
APT, nel quadro delle attività svolte su proroga della convenzione a suo tempo stipulata con la Provincia di Venezia, si é occupata anche quest'anno della gestione del complesso monumentale di Villa Widmann, ovviamente con i limiti dovuti ad una "difficile e razionale" programmazione dovuta appunto al regime della *prorogatio*.
Per la prima volta si registra una perdita nella gestione del complesso immobiliare (€ 8 mila circa, al netto dei costi del personale impiegato. A fronte di ricavi per euro 57.696 (-22%), si registrano costi per 66.232 (- 6%), purtroppo la fase riorganizzativa dovuta alla carenza di personale IAT ha indirettamente contribuito a limitare l'attività.
Il numero delle affittanze è stato pari a 13 (-17 affittanze) per un incasso complessivo di € 5.750.
Per una analisi più precisa si rinvia all'apposita relazione ed all'allegato di bilancio.

Gestione Kursaal di Chioggia
Per quanto riguarda la situazione generale relativa alla gestione del Kursaal essa è analoga a quella sopradescritta per Villa Widmann, anche se resa più complicata da quando il servizio dei consumi di energia è stato centralizzato e gestito dalla Provincia, di fatto il controllo della climatizzazione è diventato molto più oneroso ed ha costretto l'Azienda a sospendere quasi completamente l'attività. I risultati economici sono anche per l'anno 2014 negativi: il centro di costo espone un deficit pari a € 41.366 (senza tener conto dei costi del personale impiegato); a fronte di € 16.794 (-10%) di ricavi si registrano costi per € 58.160 (+10%).
L'incremento dei costi è dovuto essenzialmente all'incremento dei consumi a causa dei noti difetti strutturali a cui si aggiungono quelli organizzativi a seguito dei dispositivi remoti installati.
Il numero delle affittanze è stato pari a 23 (-24 affittanze) per un incasso complessivo di € 12.191.
Per una analisi più precisa si rinvia all'apposito allegato di bilancio e relazione.

Gestione Kursaal di Jesolo
La gestione del Kursaal di Jesolo si caratterizza essenzialmente nella affittanza di sale, che nell'anno trascorso sono state pari a 60 (-5 affittanze) per un incasso complessivo di € 18.271.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**1.109.186**	**87,58 %**	**1.668.885**	**88,43 %**	**(559.699)**	**(33,54) %**
Liquidità immediate	**123.624**	**9,76 %**	**387.946**	**20,56 %**	**(264.322)**	**(68,13) %**
Disponibilità liquide	123.624	9,76 %	387.946	20,56 %	(264.322)	(68,13) %
Liquidità differite	**838.046**	**66,17 %**	**1.125.728**	**59,65 %**	**(287.682)**	**(25,56) %**
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	769.465	60,75 %	1.058.353	56,08 %	(288.888)	(27,30) %
Ratei e risconti attivi	68.581	5,41 %	67.375	3,57 %	1.206	1,79 %
Rimanenze	**147.516**	**11,65 %**	**155.211**	**8,22 %**	**(7.695)**	**(4,96) %**
IMMOBILIZZAZIONI	**157.346**	**12,42 %**	**218.411**	**11,57 %**	**(61.065)**	**(27,96) %**
Immobilizzazioni immateriali	59.999	4,74 %	86.244	4,57 %	(26.245)	(30,43) %
Immobilizzazioni materiali	81.799	6,46 %	116.661	6,18 %	(34.862)	(29,88) %
Immobilizzazioni finanziarie	15.548	1,23 %	15.506	0,82 %	42	0,27 %
TOTALE IMPIEGHI	**1.266.532**	**100,00 %**	**1.887.296**	**100,00 %**	**(620.764)**	**(32,89) %**

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**1.207.614**	**95,35 %**	**1.485.616**	**78,72 %**	**(278.002)**	**(18,71) %**
Passività correnti	**979.910**	**77,37 %**	**1.039.251**	**55,07 %**	**(59.341)**	**(5,71) %**
Debiti a breve termine	919.587	72,61 %	902.598	47,82 %	16.989	1,88 %
Ratei e risconti passivi	60.323	4,76 %	136.653	7,24 %	(76.330)	(55,86) %
Passività consolidate	**227.704**	**17,98 %**	**446.365**	**23,65 %**	**(218.661)**	**(48,99) %**
Fondi per rischi e oneri	157.664	12,45 %	366.613	19,43 %	(208.949)	(56,99) %
TFR	70.040	5,53 %	79.752	4,23 %	(9.712)	(12,18) %
CAPITALE PROPRIO	**58.918**	**4,65 %**	**401.681**	**21,28 %**	**(342.763)**	**(85,33) %**
Capitale sociale	51.500	4,07 %	51.500	2,73 %		
Riserve	2		341.937	18,12 %	(341.935)	(100,00) %
Utile (perdita) dell'esercizio	7.416	0,59 %	8.244	0,44 %	(828)	(10,04) %
TOTALE FONTI	**1.266.532**	**100,00 %**	**1.887.297**	**100,00 %**	**(620.765)**	**(32,89) %**

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	37,44 %	171,15 %	(78,12) %
Indice di indebitamento	2.049,65 %	330,61 %	519,96 %
Mezzi propri su capitale investito	4,65 %	23,22 %	(79,97) %
Indice di disponibilità	113,19 %	161,85 %	(30,06) %
Indice di tesoreria primario	98,14 %	145,32 %	(32,47) %

Si segnala che il peggioramento dell'indice di indebitamento (rapporto tra capitale di terzi e mezzi propri) è attribuibile alla contrazione subita dal patrimonio netto per euro 341.936 a seguito della distribuzione deliberata dell'assemblea dei consorziati ampiamente commentata al paragrafo dedicato al patrimonio netto in nota integrativa.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**4.305.622**	**100,00 %**	**4.889.782**	**100,00 %**	**(584.160)**	**(11,95) %**
- Consumi di materie prime	489.259	11,36 %	446.391	9,13 %	42.868	9,60 %
- Spese generali	1.339.699	31,12 %	1.433.217	29,31 %	(93.518)	(6,53) %
VALORE AGGIUNTO	**2.476.664**	**57,52 %**	**3.010.174**	**61,56 %**	**(533.510)**	**(17,72) %**
- Altri ricavi	2.664.624	61,89 %	2.871.345	58,72 %	(206.721)	(7,20) %
- Costo del personale	2.447.375	56,84 %	2.629.558	53,78 %	(182.183)	(6,93) %
- Accantonamenti	24.400	0,56 %	53.875	1,10 %	(29.475)	
MARGINE OPERATIVO LORDO	**(2.659.735)**	**(61,77) %**	**(2.544.604)**	**(52,04) %**	**(115.131)**	**3,57 %**
- Ammortamenti e svalutazioni	116.562	2,70 %	96.845	1,98 %	19.717	45,55 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	**(2.776.297)**	**(64,48) %**	**(2.641.449)**	**(54,02) %**	**(134.848)**	**5,11 %**
+ Altri ricavi e proventi	2.664.624	61,89 %	2.871.345	58,72 %	(206.721)	(7,20) %
- Oneri diversi di gestione	47.750	1,11 %	53.171	1,09 %	(5.421)	(10,20) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**(159.423)**	**(3,70) %**	**176.725**	**3,61 %**	**(336.148)**	**(190,21) %**
+ Proventi finanziari	1.619	0,04 %	2.171	0,04 %	(552)	(25,43) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**(157.804)**	**(3,67) %**	**178.896**	**3,66 %**	**(336.700)**	**(188,21) %**

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Oneri finanziari	(211)		(11)		(200)	1.818,18 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	**(158.015)**	**(3,67) %**	**178.885**	**3,66 %**	**(336.900)**	**(188,33) %**
+ Proventi e oneri straordinari	284.820	6,62 %	(27.755)	(0,57) %	312.575	(1.126,19) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	**126.805**	**2,95 %**	**151.130**	**3,09 %**	**(24.325)**	**(16,10) %**
- Imposte sul reddito dell'esercizio	119.389	2,77 %	142.886	2,92 %	(23.497)	(16,44) %
REDDITO NETTO	**7.416**		**8.244**	**0,17 %**	**(828)**	**(10,04) %**

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta l'azienda consortile

Rischio di credito
Si deve ritenere che le attività finanziarie dell'azienda consortile (crediti) abbiano una buona qualità creditizia.
Si rileva, peraltro, che tra i crediti è iscritto l'importo di 320 mila euro per il versamento c.d. imposta Bersani, che si è provveduto (ai sensi della legge 127/2008) a richiedere a rimborso con apposito ricorso avanti alla Commissione Provinciale di Roma, il quale ha rigettato il ricorso per inesistenza della notifica al Ministero dell'Economia, notifica che invece era allegata al ricorso e pertanto si è provveduto a ricorrere in appello contro il su indicato pronunciamento. A tal fine si è acquisito il parere del professionista che reputa non probabile – pur se possibile - una nuova soccombenza nel giudizio d'appello.

Rischio di liquidità
La posizione finanziaria netta è comunque positiva ed insieme all'attivo corrente copre ampiamente il passivo corrente.

Rischio di mercato
Per il tipo di attività esercitata dalla azienda consortile ovvero prevalentemente di servizio pubblico non si rileva un particolare rischio di mercato in senso stretto.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della azienda consortile, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, nel seguito si esplicitano i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda e che si riassumono nella non approvazione del bilancio di Previsione in tempi stretti ed il conseguente esercizio provvisorio, che può generare difficoltà operative nell'assunzione di impegni di spesa.

Con deliberazione del Commissario nella competenza del Consiglio Provinciale n. 3/2015 del 19.2.2015 all'oggetto: DELIBERAZIONE CDA/APT N. 326 DEL 31/10/2014, "SITUAZIONE AZIENDALE, PROVVEDIMENTI A SEGUITO ASSEMBLEA DEI SOCI IN DATA ODIERNA". PRESA ATTO SITUAZIONE DI CRISI AZIENDALE, AUTORIZZAZIONE SCIOGLIMENTO, MESSA IN LIQUIDAZIONE E CONSEGUENTI INDIRIZZI, la Provincia di Venezia ha preso atto dello stato di crisi dell'Azienda e della necessità di attivare la procedura di scioglimento e messa in liquidazione per impossibilità di conseguire lo scopo sociale, autorizzando il rappresentante della Provincia a votare l'immediato scioglimento volontario dell'Azienda Consortile nel corso di apposita Assemblea straordinaria, riservando, in ogni caso, al Consiglio Provinciale la facoltà di autorizzare l'Assemblea alla revoca dello scioglimento ove successivamente emergano vantaggiose e sostenibili soluzioni alternative.
Con il 1 febbraio 2015 viene a scadere il Collegio dei Revisori dei Conti i quali rimangono in carica in regime di prorogatio.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Il presente bilancio di esercizio, a norma dei principi di redazione, è redatto in ossequio al criterio della continuità aziendale. Peraltro i recenti provvedimenti legislativi ed amministrativi in tema di turismo da parte della Regione Veneto hanno comportato un totale cambio di scenario in materia di deleghe e competenze, per cui l'azienda si viene a trovare nell'impossibilità di continuare al perseguimento dell'oggetto sociale proprio sulla base della nuova normativa vigente e per i termini perentori di assegnazione delle funzioni ad altri soggetti, ciò ha portato ad un primo provvedimento provinciale autorizzativo della messa in liquidazione volontaria prevedibilmente dopo il primo trimestre 2015 per cui la della gestione ordinaria sarà limitata dei primi mesi dell'esercizio 2015.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che l'azienda consortile non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Consorziati, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare l'utile d'esercizio di euro 7.416 al fondo di riserva.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Enrico Miotto